

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Decreto del 24 settembre 2004

Delega ai soprintendenti di settore della funzione di stazione appaltante in relazione agli interventi conservativi e di restauro da effettuarsi con fondi dello Stato sui beni culturali del territorio di appartenenza.

Il Direttore regionale per i beni culturali
e paesaggistici del Veneto

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della legge 10 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il D. Lgs. 8 giugno 2004, n. 173 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici";

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni";

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 30 "Modificazioni alla disciplina degli appalti pubblici concernenti beni culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

RILEVATO che l'art. 20, comma 6, del predetto D.P.R. 173/2004 dispone che il direttore regionale possa delegare ai titolari delle soprintendenze di settore comprese nella direzione regionale una o più delle funzioni individuate al comma 4;

In vista della costituzione, anche attraverso forme organizzative flessibili, di una struttura idonea, a diretta collaborazione della Direzione regionale, che assicuri

la realizzazione d'interventi conservativi sui beni culturali da effettuarsi con fondi dello Stato, in modo da curare tutto il procedimento a partire dalle fasi iniziali, dalle procedure di individuazione del contraente al coordinamento degli interventi, fino alla acquisizione delle informazioni sull'andamento dei lavori ed all'attività di collaudo;

CONSIDERATA l'attuale necessità di assicurare comunque speditezza nelle procedure di esecuzione delle opere;

delega

in via temporanea, ai soprintendenti di settore in indirizzo la funzione di stazione appaltante in relazione agli interventi conservativi e di restauro da effettuarsi con fondi dello Stato sui beni culturali del territorio di appartenenza, di cui all'art. 20, comma 4, lettera aa) del D. P.R. 8 giugno 2004.

Tale incarico è limitato esclusivamente:

1) agli interventi programmati negli esercizi finanziari fino all'anno 2004 compreso;

2) nell'ambito predetto, relativamente ai soli interventi affidabili tramite trattativa privata, cottimo fiduciario o amministrazione diretta, in base alla normativa in vigore alla data odierna.

La presente delega è conferita con l'obbligo di trasmettere anche a questa direzione regionale tutte le comunicazioni da effettuarsi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici in base alla normativa vigente.

E' fatto salvo il potere del direttore regionale qui delegante di impartire direttive nella materia in oggetto, di controllare l'esercizio della funzione delegata, di avocare a sé

la trattazione di specifici atti o segmenti procedurali, di sostituirsi al delegato in caso d'inerzia, di annullarne atti emanati, di revocare o modificare la delega in oggetto in qualsiasi momento.

Questa Direzione regionale provvederà a dare adeguata pubblicità alla presente delega.

Il Direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

